



COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA

**relazione tecnica
illustrativa**

CIMITERO DEL CAPOLUOGO Via Scopeti

**PROGETTO: opere di manutenzione
ordinaria del complesso cimiteriale
- OPERE STRADALI -**

San Casciano in Val di Pesa, lì agosto 2020

SOMMARIO

1. OGGETTO DELL'INTERVENTO
 2. STATO DEI LUOGHI
 3. STATO DI PROGETTO
 4. DURATA DELLE OPERE
 5. DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI SICUREZZA
-

1. OGGETTO DELL'INTERVENTO

Il Comune di San Casciano in Val di Pesa (Fi) è proprietario del complesso cimiteriale denominato "Cimitero del Capoluogo" sito alla Via Scopeti suddiviso in due lotti, come si evince dalla planimetria allegata al progetto. Visto l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale di mantenere, di conservare e di valorizzare l'identità dei singoli cimiteri della città, si è provveduto alla redazione del presente progetto.

Le opere previste in progetto si possono di seguito così riepilogare:

LOTTO 1: Viale tra la cappella laterale sinistra e le cappelle private

- rifacimento della pavimentazione del viale con tappetino di usura in conglomerato bituminoso;

LOTTO 1: Viale tra la cappella laterale sinistra e le cappelle private

- sostituzione tubazione della rete di raccolta delle acque piovane;
- rifacimento della pavimentazione del viale con tappetino di usura in conglomerato bituminoso;

LOTTO 2: Viale di servizio

- apposizione di cordonato in cls per delimitare la sede del viale carrabile e le aree a verde;
- sostituzione della canaletta in cls per la raccolta delle acque meteoriche di dilavamento;
- raccordo della pavimentazione del nuovo campo di inumazione con il viale di servizio;
- rifacimento del manto stradale con tappetino di usura in conglomerato bituminoso;

LOTTO 2: Recinzione nord

- rifacimento di porzione della recinzione con elementi prefabbricati in cls;

ZONA SCANNAFOSSO NORD-OVEST

- chiusura dello scannafosso con materiali naturali drenanti;

STRADA DI ACCESSO SECONDARIA

- realizzazione di zanella stradale;
 - realizzazione rete di captazione delle acque meteoriche di dilavamento;
-

- rifacimento del manto stradale con tappetino di usura in conglomerato bituminoso.

2. STATO DEI LUOGHI

LOTTO 1: Viale tra la cappella laterale sinistra e le cappelle private

La pavimentazione del viale tra la cappella laterale di sinistra e le cappelle private si presenta con il tappetino d'usura in conglomerato bituminoso, ammalorato, con alcune buche dovute alla vetustà e all'usura.

LOTTO 1: Viale tra la cappella laterale destra e le cappelle private

Il viale tra la cappella laterale di sinistra e le cappelle private si presenta con:

- la pavimentazione, in tappetino d'usura in conglomerato bituminoso, ammalorato, con alcune buche dovute alla vetustà e all'usura;
- la tubazione della rete di smaltimento delle acque piovane, provenienti dalla copertura della cappella laterale, non interrata ad una quota congrua.

LOTTO 2: Viale di servizio

Il viale di servizio si presenta con:

- le due griglie di raccolta delle acque meteoriche di dilavamento danneggiate e piene di detriti;
- la mancanza del cordolo di delimitazione la sede del viale carrabile e le aree a verde;
- i chiusini dei pozzetti d'ispezione dei sottoservizi non perfettamente a livello;
- la pavimentazione del nuovo campo di inumazione non è perfettamente raccordata al viale di servizio;
- la pavimentazione, in tappetino d'usura in conglomerato bituminoso, ammalorato, con alcune buche dovute alla vetustà e all'usura.

LOTTO 2: Recinzione nord

La recinzione nord, a confine con la particella 296 del foglio 27, si presenta con gli elementi

prefabbricati in cls crollati o mancanti.

ZONA SCANNAFOSSO NORD-OVEST

Lo scannafosso, posto sul confine nord-ovest, prospiciente la strada di accesso secondaria di accesso al cimitero si presenta privo di una protezione atta a preservare l'incolumità delle persone e impedisca che diventi ricettacolo di rifiuti.

STRADA DI ACCESSO SECONDARIA

La strada di accesso secondaria si presenta con:

- la mancanza di una rete di captazione delle acque meteoriche di dilavamento;
- la mancanza del cordolo di delimitazione tra l'area a verde/scarpata e la sede stradale;
- la pavimentazione, in tappetino d'usura in conglomerato bituminoso, ammalorato, con alcune buche dovute alla vetustà e all'usura.

3. STATO DI PROGETTO

LOTTO 1: Viale tra la cappella laterale sinistra e le cappelle private

La pavimentazione, in tappetino d'usura in conglomerato bituminoso, del viale sarà oggetto di scarificazione e successiva stesura del nuovo tappetino dello spessore minimo finito pari a cm. 5..

LOTTO 1: Viale tra la cappella laterale destra e le cappelle private

Il viale tra la cappella laterale destra e le cappelle private sarà oggetto delle seguenti opere:

- intercettazione della rete interrata di smaltimento delle acque piovane provenienti dalla copertura della cappella laterale con successivo scavo, posa in opera di pozzetti di ispezione con tappo in cls e tubazione in pvc diam. 160 mm.;
 - scarificazione e successiva stesura del nuovo tappetino d'usura in conglomerato bituminoso dello spessore minimo finito pari a cm. 5..
-

LOTTO 2: Viale di servizio

Il viale di servizio sarà oggetto delle seguenti opere:

- demolizione e successiva apposizione dei nuovi canali in cls prefabbricati delle griglie di smaltimento delle acque meteoriche di dilavamento delle dimensioni di quelli esistenti e successiva ricollocazione delle griglie in ghisa esistenti;
- apposizione di cordonato in cls vibrocompresso dello spessore pari a 8 cm. per la separazione della sede del viale carrabile e le aree a verde;
- sistemazione dei chiusini dei pozzetti d'ispezione dei sottoservizi con la messa a livello e a quota della nuova pavimentazione;
- rimozione di porzione della pavimentazione, in masselli autobloccanti in cls, dei nuovi campi di inumazioni;
- scarificazione e successiva stesura del nuovo tappetino d'usura in conglomerato bituminoso dello spessore minimo finito pari a cm. 5..

LOTTO 2: Recinzione nord

La recinzione per un tratto di 15 ml. sarà sostituita con nuovi elementi modulati prefabbricati in cls gettato armato delle stesse tipologie di quelli esistenti composti da:

- plinti porta pali di dimensioni 43 x 43 x 100 cm.;
- pali lineari di dimensioni 16 x 13 x 320 cm.;
- lastre di dimensioni 200/250 x 50 x 4 cm..

ZONA SCANNAFOSSO NORD-OVEST

Lo scannafosso, posto sul confine nord-ovest, prospiciente sulla strada di accesso secondaria di accesso al cimitero sarà oggetto delle seguenti opere:

- potatura di piante e rimozione dei rifiuti all'interno dello stesso;
 - realizzazione di pareti in mattoni pieni di chiusura tra il tratto a cielo aperto e i tratti tombati dello scannafosso;
 - realizzazione di drenaggio previa:
-

- apposizione di tubo drenante in polietilene doppia parete corrugato/liscio di diametro 160 mm.;
 - copertura con un primo strato, di spessore 80 cm., di ghiaietto frantumato lavato pez. 1,0 / 2,0 cm.;
 - copertura con un secondo strato, di spessore 150 cm., di ghiaia frantumata lavata pez. 4,0 / 8,0 cm.;
 - copertura con un terzo strato a finire, di spessore minimo 20 cm., di terreno vergine;
- realizzazione di predisposizione con tubi in pvc di diametro 100 mm. di innesto delle pluviali a servizio delle cappelle private.

STRADA DI ACCESSO SECONDARIA

La strada di accesso secondaria di accesso al cimitero sarà oggetto delle seguenti opere:

- realizzazione del sistema di captazione delle acque meteoriche di dilavamento previa:
 - apposizione di zanella stradale prefabbricata in c.a.v. a due petti delle dimensioni 30x7-9x100 mm.;
 - apposizione di caditoia in ghisa sferoidale con sottostante pozzetto prefabbricato in cap delle dimensioni 30 x 30 cm.;
 - apposizione di pozzetto d'ispezione prefabbricato in cap delle dimensioni 50 x 50 cm. con tappo in cls;
 - apposizione di tubazioni in pvc di diametro 160 e 200 mm.;
- apposizione di cordonato in cls vibrocompresso dello spessore pari a 8 cm. per la separazione della sede stradale e le aree a verde sul lato sinistro che funge anche da protezione dell'area dello scannafosso da chiudere;
- scarificazione e successiva stesura del nuovo tappetino d'usura in conglomerato bituminoso dello spessore minimo finito pari a cm. 5..

4. DURATA DELLE OPERE

Le opere, a seguito della natura e alla sua bassa complessità, avranno una durata stimata pari a 30 giorni (trenta) naturali.

5. DISPOSIZIONI GENERALI IN MATERIA DI SICUREZZA

Le opere edili in progetto devono svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro e in ogni caso in condizione di permanente sicurezza e igiene. Di norma gli interventi del genere sono svolti in aree confinate (cimiteri, parchi e/o aree verdi) dove insiste il pubblico passaggio pedonale, ma qualora durante l'esecuzione delle prestazioni si rendesse necessario delimitare tali spazi dovranno essere posti in opera da parte della Ditta tutti gli accorgimenti necessari alla delimitazione delle aree d'intervento, se dovuto l'apprestamento, con idonea segnaletica per la sicurezza dei pedoni e la circolazione dei veicoli dove prevista.
